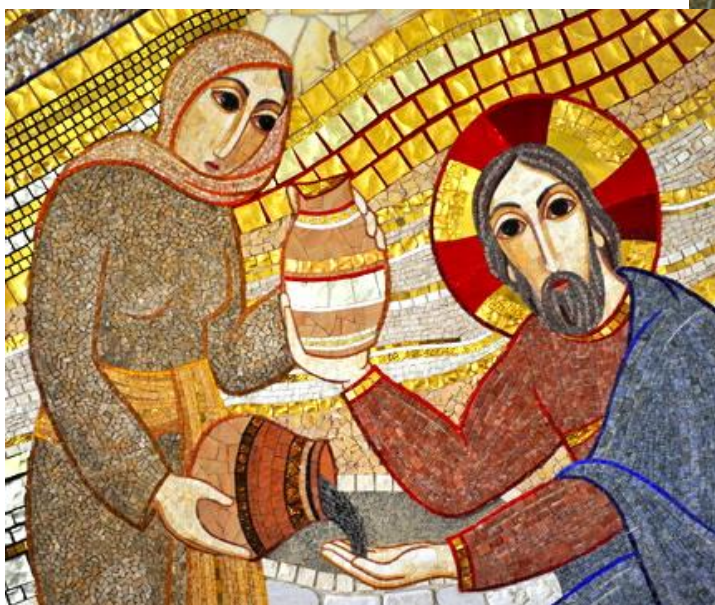


IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



Troviamo nel vangelo alcuni riferimenti precisi all'orario in cui si svolgono dei fatti; i primi quattro apostoli ricordano che erano circa le quattro del pomeriggio quando Gesù li chiama; Gesù è crocifisso all'ora terza e muore all'ora nona. Così anche nel vangelo della Samaritana: circa mezzogiorno...un'ora strana per andare al pozzo ad attingere acqua...forse motivata dal fatto che la donna vuole evitare di incontrare altre persone, quelle stesse che la giudicano perché la sua vita affettiva è poco limpida e per nulla esemplare: anche lo sconosciuto che arriva al pozzo alla stessa ora, stanco dal viaggio e desideroso di dissetarsi, sa che ha avuto ben cinque mariti e l'uomo con cui vive non è suo marito. Un orario impegnativo per il caldo, ma comodo per evitare incontri: precauzione che, almeno in questo caso, non è servita perché proprio quello sconosciuto, "giudeo" secondo la donna, trasforma la paura in occasione per annunciare al suo villaggio la sua grande scoperta: è un profeta, ma forse anche il Messia, il Cristo

Gesù chiede da bere alla Samaritana; in croce, anche allora verso mezzogiorno, il Maestro Crocifisso dice a chi gli sta davanti: "Ho sete"; la donna di Samaria da polemica contestatrice passa a interessata ascoltatrice e infine arriva ad essere entusiasta annunciatrice ... come il buon ladrone che riconosce nel condannato uno che può ricordarsi di lui nel suo regno, come il centurione che sigilla quella esecuzione capitale a cui deve presiedere affermando: "questi era davvero il Figlio di Dio", e come le folle che sul Golgota alla fine si battevano il petto



La donna consegna l'acqua della sua amarezza, l'acqua ferma delle sue scelte negative, la paura del giudizio della gente e la versa nelle mani della Misericordia, del Figlio venuto a cercare e salvare chi è lontano, il pastore che si ferma a liberare dalle spine delle sue cattiverie la donna come la pecorella, e la porta all'ovile in cui può far festa, coinvolgendo nella gioia anche la gente del villaggio, come accade nelle parabole del pastore che chiama i suoi amici per vivere insieme la festa per la pecora ritrovata, e la donna che invita le donne del villaggio a condividere la soddisfazione per la moneta ritrovata

La donna riceve l'acqua nuova, quella che sgorga per la vita eterna e che solo il Figlio fatto uomo può darle, lui che ha sete della fede della donna e arriva progressivamente a donarle la gioia e affidarle nuovamente la dignità di figlia di Dio, ora che ha scoperto che lo può adorare nello Spirito e facendo la verità, senza preoccuparsi di andare sul monte Sion, in Giudea, o sul monte Garizim in Samaria

Terza di Quaresima, A